

Catania, 26 marzo 2018

PROGETTO “PARCO CICLISTICO DELL’ETNA”

Io sottoscritto dott. Paolo Alberati, nato a Perugia il 13 aprile 1973 e residente in Pedara in via Vincenzo Bellini, 14, già Ciclista Professionista oggi di professione allenatore di ciclismo e triathlon, procuratore certificato Uci di ciclisti, tecnico FCI e Giornalista iscritto all'Albo dell'Umbria con la tessera n°159712 e scrittore per la Casa Editrice Giunti, (si allega carta di identità)

Propongo

a codesto Ente Parco dell'Etna, il progetto PARCO CICLISTICO DELL'ETNA, che nasce dall'idea che scaturì a seguito di una mia iniziativa editoriale nelle riviste nazionali CT-CICLOTURISMO e BS-BICISPORT mirata a presentare ai ciclisti italiani (oltre 250.000 le copie vendute dei due mensili) lo splendore delle nostre terre, specialmente quando viste dalla sella di una bicicletta.

In particolare a dicembre 2016 pubblicai su Bicisport una mia intervista al vincitore del Tour de France Chris Froome, che venne sull'Etna per alcuni giorni a girare con una troupe SKY un video promozionale delle biciclette Pinarello <https://youtu.be/sCMPo6Yz2aA>.

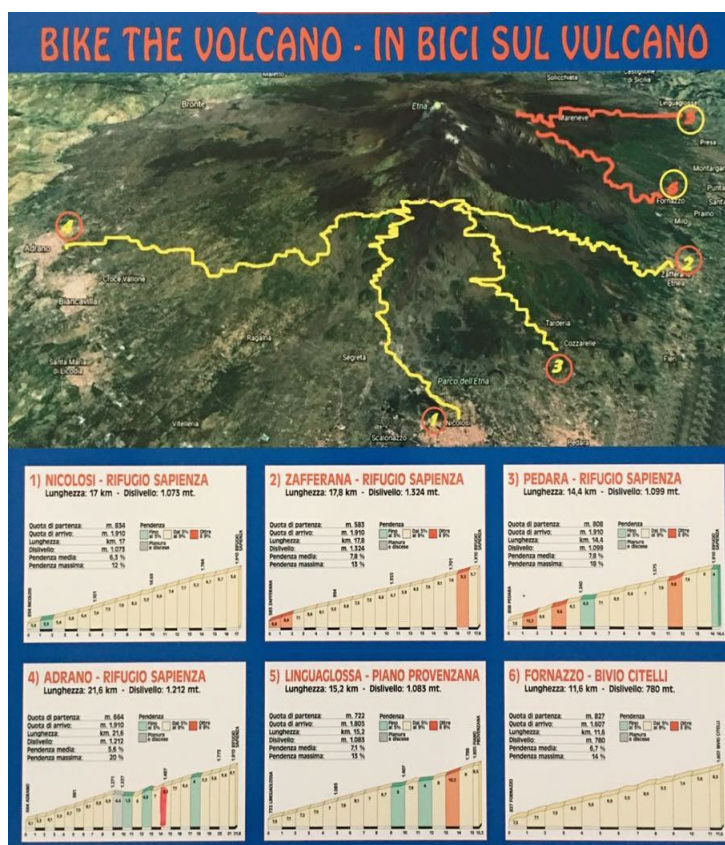
Ma soprattutto stimolo alla nascita del progetto #PARCOCICLISTICO venne dalle 10 pagine pubblicate sulla rivista CT – CICLOTURISMO ad aprile 2017, in attesa dell'arrivo del Giro d'Italia sul Vulcano, pubblicate dalla Compagnia Editoriale di Roma per far conoscere ai cicloturisti italiani le strade e i versanti di questa nostra perla di Sicilia.

L'iniziativa ebbe un infatti molti ciclisti accorsero in d'Italia, per campioni, ma ne anche per strade dell'Etna, presentate mese precedente. E come sappiamo del nostro Vulcano un continuo presenze di tanti dopo il passaggio pedalare sulle campioni.

Allora ho pensato servizio duraturo, esaurisca con il manifestazione popolare d'Italia ciclisti ai turisti nelle (oramai provenienti sia necessario

organico e duraturo, a cui ho dato il nome **PROGETTO PARCO CICLISTICO DELL'ETNA**.

Progetto per il quale ho il convincimento che avrebbe una sicura ricaduta positiva nel tessuto turistico ed economico della zona, favorendo lo sviluppo di attività legate alla ricettività di turisti in bici, alla riparazione e noleggio mezzi a pedali, e non ultimo lo sviluppo di nuove opportunità lavorative per i nostri giovani, in qualità di guide cicloturistiche nel territorio.



grande successo, da tutta Italia occasione del Giro applaudire i approfittarono pedalare sulle già a loro nell'articolo del

da lì in poi le strade hanno registrato incremento nelle ciclisti che, anche del Giro, volevano strade dei

che per dare un che non si passaggio della sportiva più (appunto il Giro) ai nostre strade da tutta Europa) creare un progetto

Il progetto è articolato in tre step-proposte:

- 1) apporre ad inizio delle 6 salite, quindi in forma materiale e non virtuale in questo caso, una pietra miliare come da foto allegate, suggerimento tratto dall'iniziativa turistica che i dipartimenti del turismo e dello sport francese hanno messo in campo oramai da anni, segnalando ai turisti e ciclisti la lunghezza delle varie salite, la pendenza, il dislivello, le quote di partenza e arrivo.
- 2) assicurare ai ciclisti e pedoni sulla strada una sorta di "attenzione" in più, così da sensibilizzare gli automobilisti in transito nel PARCO CICLISTICO DELL'ETNA verso il RISPETTO di una distanza di sicurezza minima tra la loro auto e gli utenti più deboli della strada. Cartelli come quello proposti nelle foto a seguire sono già presenti in tutti i paesi europei più "cycling friendly" con in testa la Spagna e la Germania. Noi non dobbiamo essere da meno.
- 3) creare un sito web www.parcociclisticoetna.com che riporti la mappa in foto 1 con 6 pagine specifiche dedicate ad ognuno dei 6 versanti, come punto di riferimento statico e definitivo per singoli pedalatori turisti ed agenzie di viaggio di tutta Europa.

PROPOSTA SEGNALETICA per PROGETTO PARCO CICLISTICO ETNA

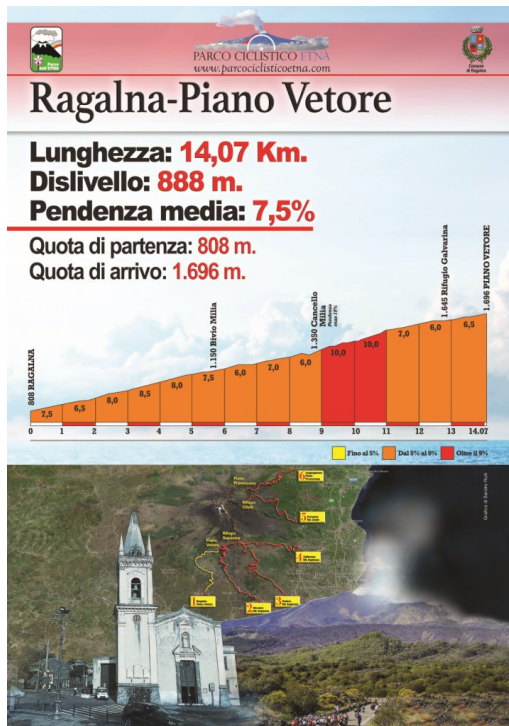
La Proposta apposizione segnaletica riguarda la richiesta dell'AUTORIZZAZIONE ad apporre n° 16 cartelli stradali, conformi al **Regolamento Art. 39** (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni) da apporre lungo i 6 versanti prescelti per il PARCO CICLISTICO ETNA.

Tali cartelli, nel formato appunto previsto dal REGOLAMENTO Art.39, riporteranno la dicitura "RISPETTA IL CICLISTA – RESPECT CYCLIST" con relativo disegno dimostrativo e riporteranno i KM mancanti alla vetta della salita.

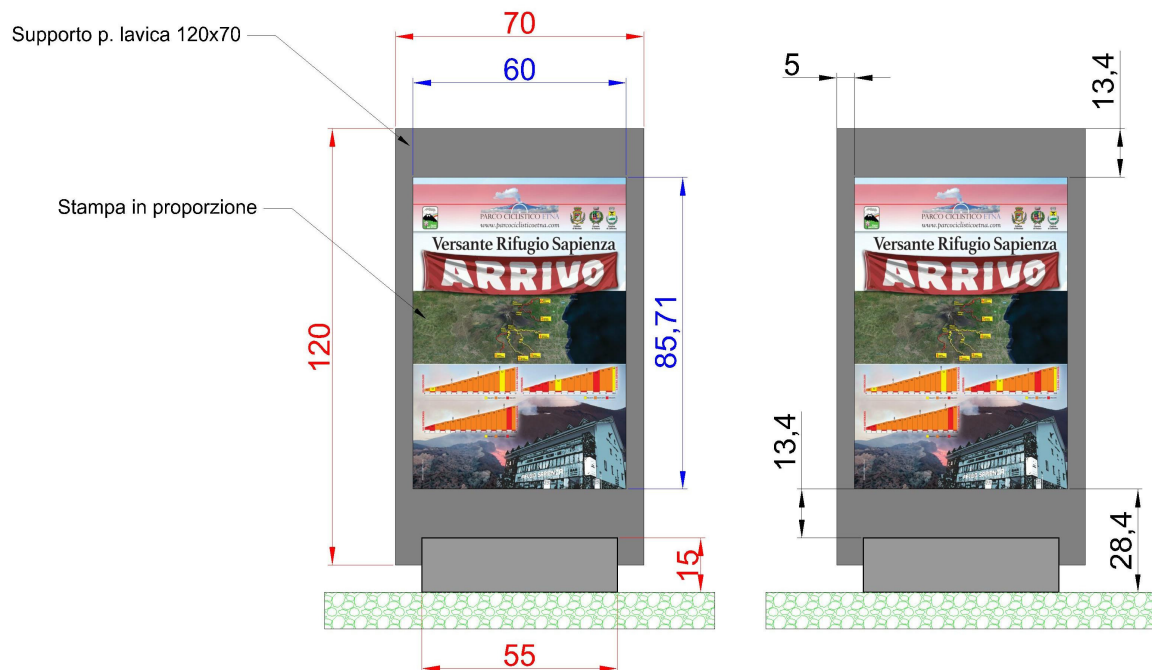
In più si richiede di posizionare n° 10 "PIETRE MILLARI" in materiale pietra lavica ceramizzata (o similare) del formato 80 cm la base 1 metro 20 centimetri di altezza, dai 5 ai 10 centimetri di spessore da posizionare ad inizio e fine versanti-salita, così come specificato di seguito.



Di seguito alcuni esempi di illustrazioni da riportare nelle pietre laviche ceramizzate:



La struttura dell'impianto viene così prospettata:



Tali cartelli e “pietre miliari” verranno posizionati:

a) **PIETRA MILIARE 1 – NICOLOSI**: subito dopo la FONTANA NICOLOSI PALAGHIACCIO, lato dx strada

CARTELI STRADALI su **SP 92** (Nicolosi-Rifugio Sapienza **KM 17**)

n° 1 all'incrocio con Via Gabriele D'annunzio (di fronte Hotel Gemmellaro) – 15 km alla vetta

n°2 all'altezza del ristorante La Nuova Quercia (- 10 km alla vetta)

n° 3 all'altezza del primo bivio per Contrada Serra La Nave (- 5 km alla vetta)



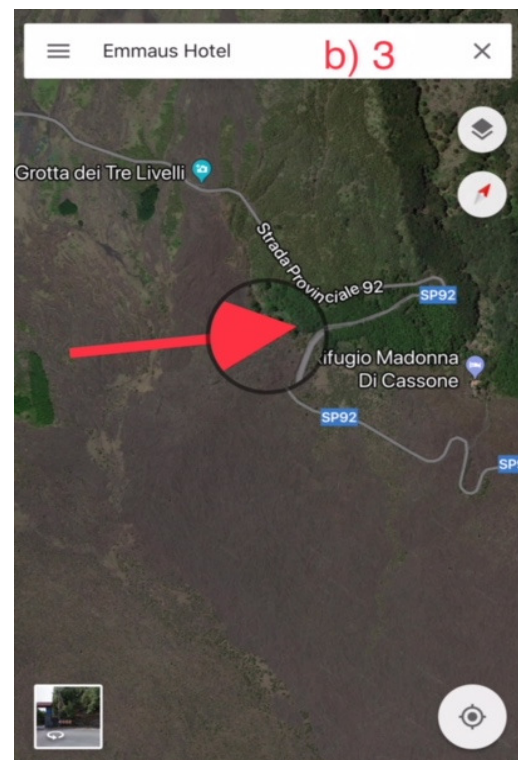
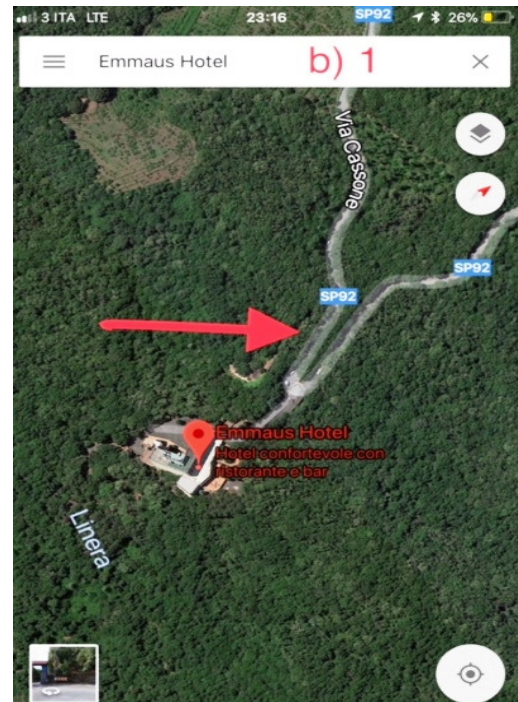
b) **PIETRA MILIARE 2 - ZAFFERANA:** in Via della Montagna (Zafferana) all'altezza del parcheggio ANFITEATRO COMUNALE FALCONE E BORSELLINO, lato destro strada SP92

CARTELLI STRADALI SP 92 – via Cassone (Zafferana-Rifugio Sapienza **KM 17**)

n° 1 all'altezza dell'ingresso Hotel Emmaus (- 15km alla vetta)

n° 2 in corrispondenza Bivio per Via Monte Pomiciaro e Val Calanna (-10 km alla vetta)

n° 3 quota 1550 altezza Rifugio Madonna del Cassone (-5 km alla vetta)



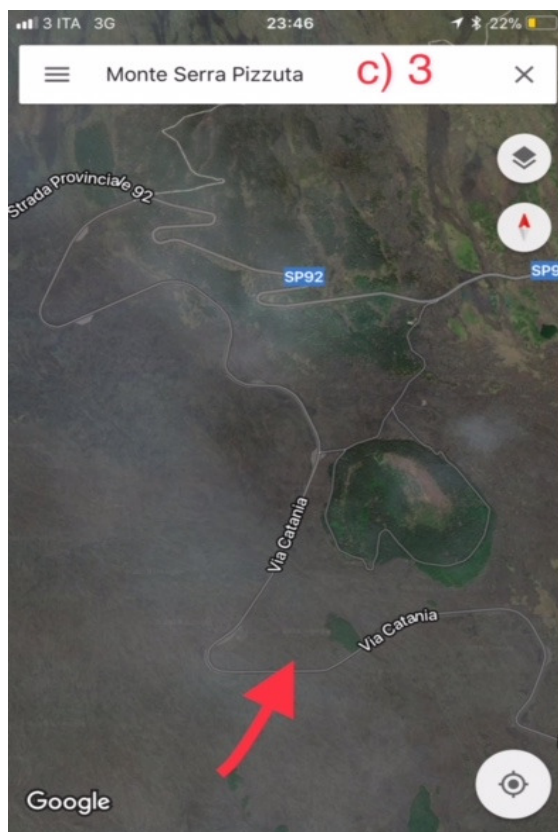
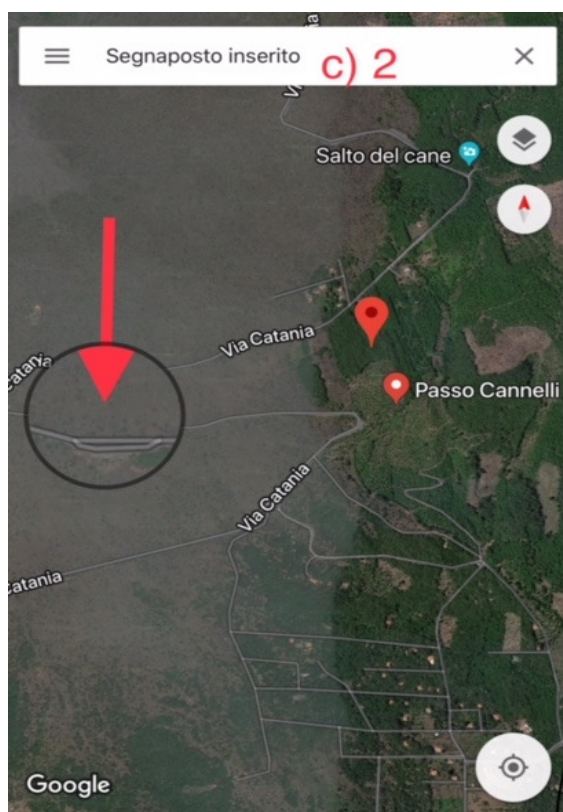
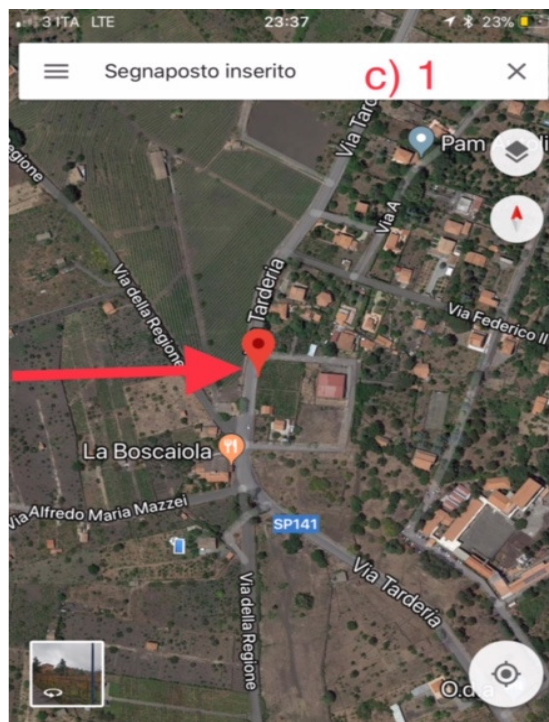
c) **PIETRA MILIARE 3 - PEDARA:** piazza Don Diego Pappalardo

CARTELLI STRADALI in **Via Tarderìa – via Monte Po, Ex Trazzera Salto del Cane** (Pedara-Rifugio Sapienza **km 17**)

n° 1 incrocio tra Via Tarderìa, Via Alfredo Mazzei e Via della Regione (Galleria) – 15 km alla vetta

n° 2 quota 1110mt in Via Catania altezza Passo Cannelli (-10 km dalla vetta)

n° 3 quota 1550 (di fronte Monte Serra Pizzuta Calvarina) (- 5km dalla vetta)

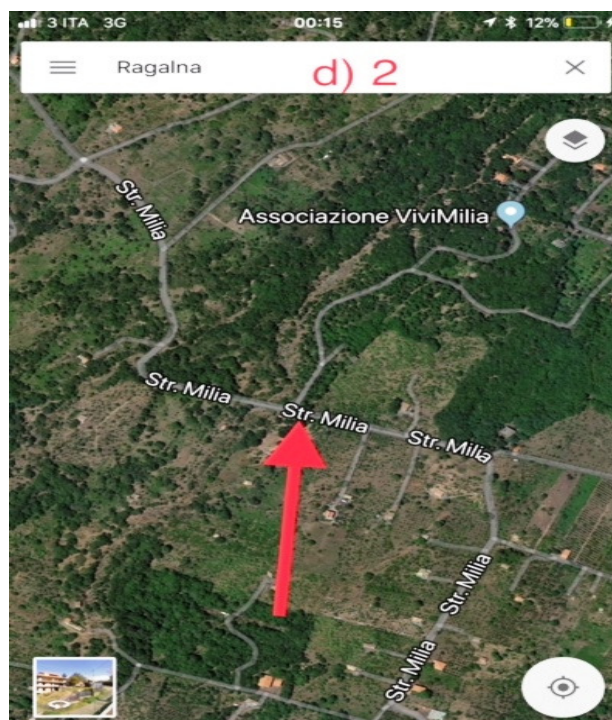


d) **PIETRA MILIARE 4 – RAGALNA:** di fronte Chiesa Madre S. M. del Carmelo Via Mazzaglia

CARTELLI STRADALI (Ragalna- Piano Vetore **km 14**)

n° 1 quota 1150mt, incrocio tra Via Bosco e via Ex Trazzera San Leo –Milia (-10 km dalla vetta)

n° 2 quota 1400mt Entrata Cancelli Milia (- 5km dalla vetta)

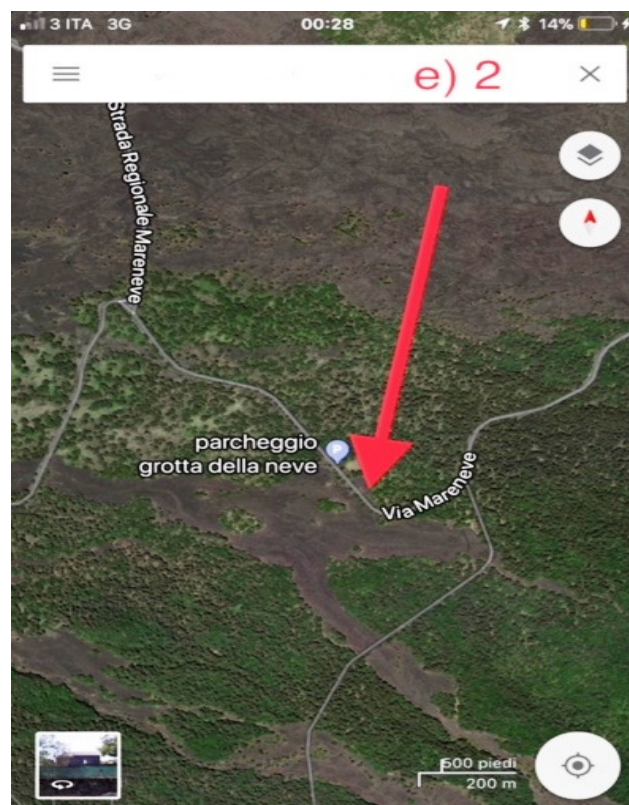
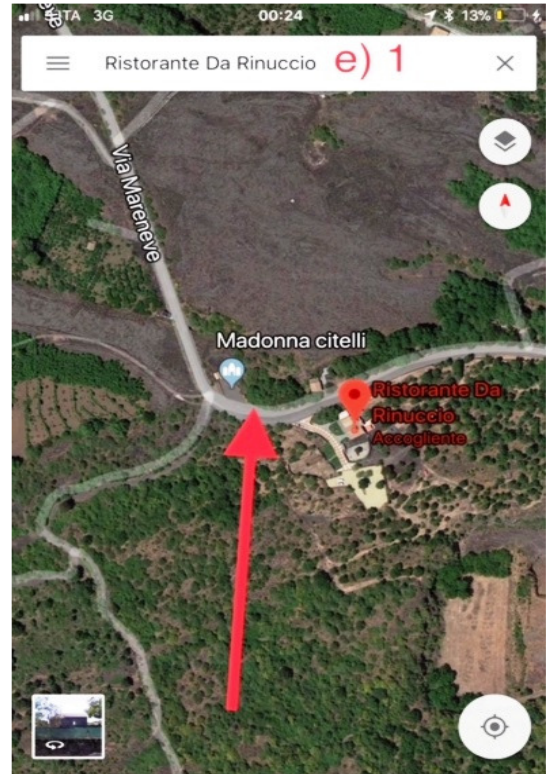


e) **PIETRA MILIARE 5 – FORNAZZO**: all'incrocio tra Via Mareneve e Via Alessandro Manzoni. Lato destro della strada, opposto alla Fontana di acqua

CARTELLI STRADALI – SP Mareneve (Fornazzo – Rifugio Citelli **km 13**)

n° 1 quota 950 mt all'altezza dell'Altarino di fronte Ristorante Rinuccio – (10 km alla vetta)

n° 2 quota 1400mt ingresso parcheggio Grotta della Neve (– 5km dalla vetta)



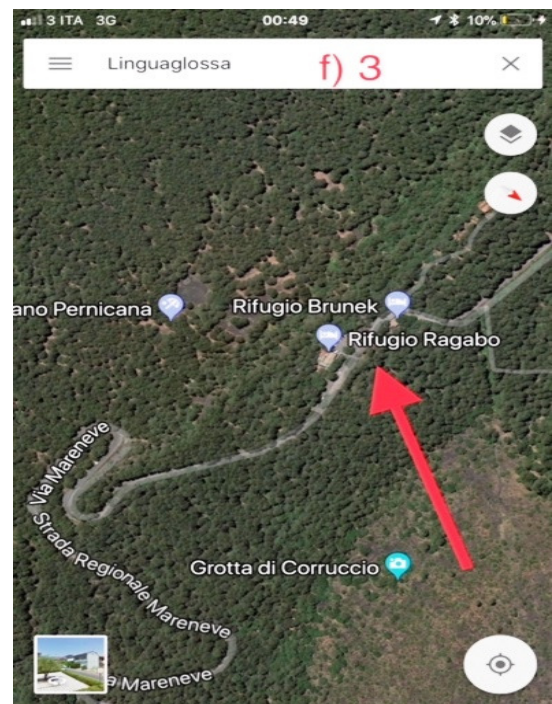
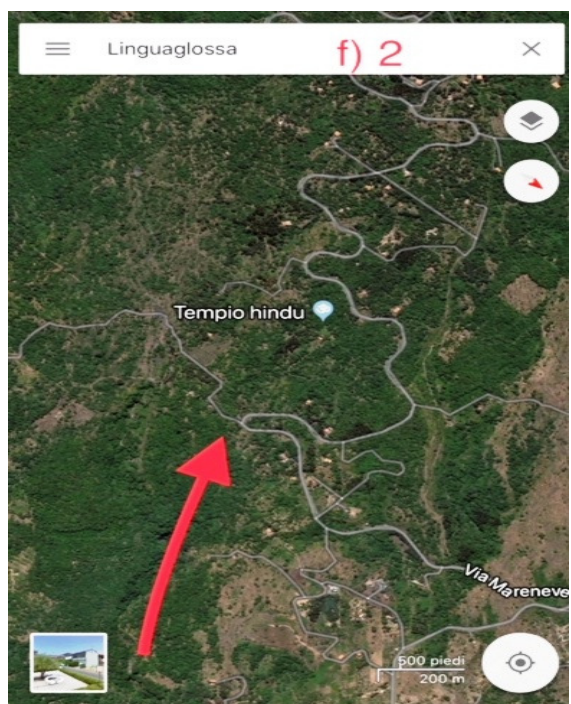
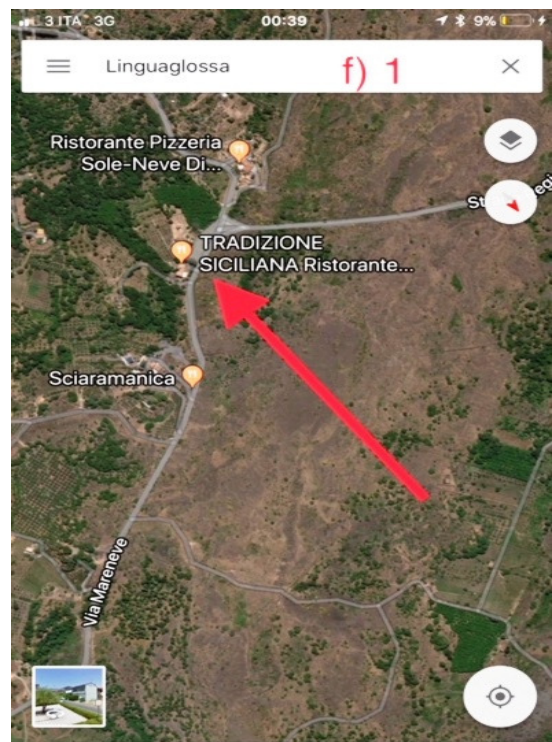
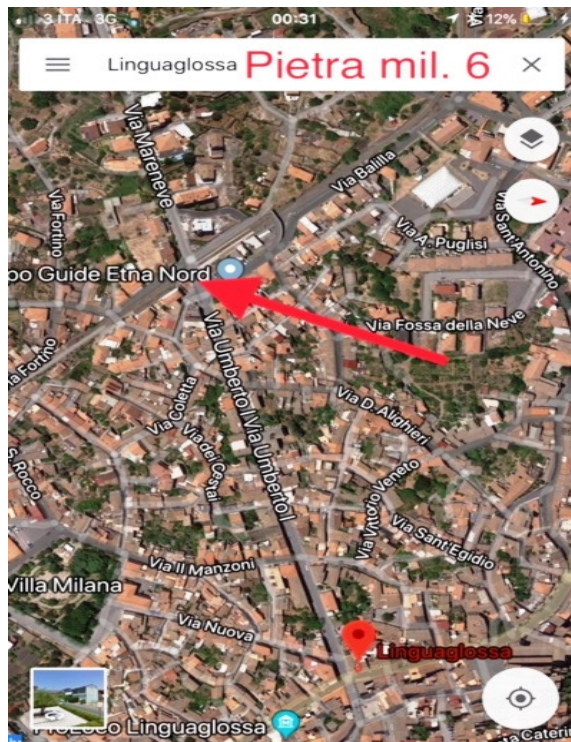
f) **PIETRA MILIARE 6 - LINGUAGLOSSA:** all'incrocio tra Via SP Mareneve e Via Balilla (altezza Passaggio a Livello, lato sx della strada)

CARTELLI STRADALI in SP Mareneve (Linguaglossa – Piano Provenzano **km 17,5**)

n° 1 quota 800 mt al bivio tra Via SP Mareneve e SP Quota Mille (– 15 km alla vetta)

n° 2 quota 1050mt di Via SP Mareneve - bivio per Rif. Monte Crisimo(-10 km dalla vetta)

n° 3 quota 1450 (zona Rifugio Brunek) (– 5km dalla vetta)



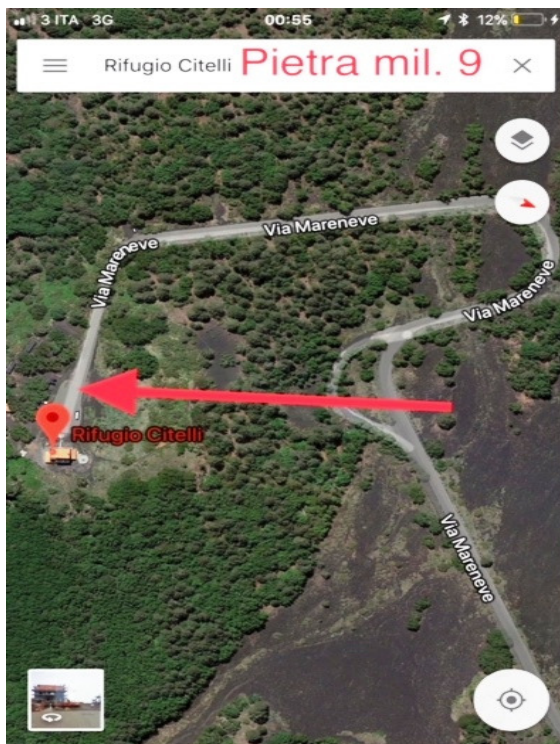
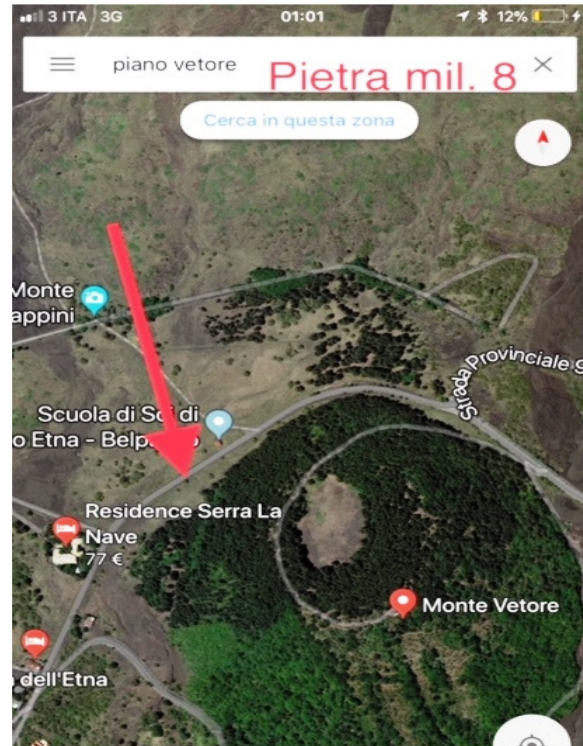
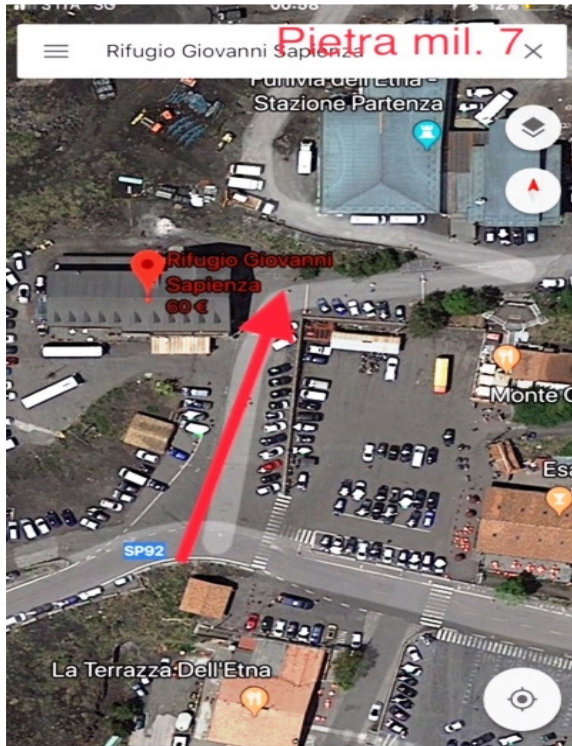
Le ultime 4 **PIETRE MILIARI** dovranno essere posizionate rispettivamente

7) piazzale Rifugio Sapienza

8) Piano Vetore (altezza Scuola Sci da Fondo)

9) Piazzale Rifugio Citelli

10) Piazzale Piano Provenzano



PROSPETTO ECONOMICO

Il costo del progetto stimato in 7.776 euro+ IVA verrà così ripartito:

N° 16 CARTELLI stradali colore VERDE + POSA IN OPERA: euro 976 (vedi preventivo allegato)

N° 10 pietre laviche dal costo unitario x PIETRA LAVICA CERAMIZZATA 70x120x7: euro 680 cadauna
Per un totale di 10 pietre laviche: euro 6.800 iva inclusa

Costo sito internet euro 1.000 www.parcociclisticoetna.com di cui mi faccio pienamente carico, in quanto sito non istituzionale, ma per il quale richiedo autorizzazione a collegamento-link al sito www.PARCOETNA.CT.IT

Per la copertura di tale preventivo di spesa mi farò carico interamente grazie alle donazioni di aziende interessate a partecipare al progetto, dietro ottenimento di spazio dedicato con la dicitura <offerto da...> nella base della pietra lavica apposta ad inizio e fine salite.

Il coordinamento delle spese relative al progetto, prevede l'apertura di un conto Banco Posta ad a mia cura e a mio nome, sul quale farò versare le donazioni delle aziende interessate e da tale conto pagherò i fornitori. L'estratto conto di tale conto corrente sarà pubblico e visibile alle parti interessate e al termine delle operazioni non dovrà rimanere disavanzo o fondo cassa. Pertanto a fine realizzazione del progetto, tale conto verrà chiuso.

Le aziende che al momento hanno già manifestato interesse ad acquistare pietre miliari (del costo unitario di 750 euro cadauna) sulle quali noi apporremo il loro logo sono:

- Rifugio Sapienza (Nicolosi) per le pietre miliari numero 1 e numero 7
- Fitline azienda di Catania integratori per le pietre miliari numero 8 e numero 9
- Sig. Giovanni Basso per pietra miliare numero 2
- Etna Marathon ASD per pietra miliare numero 5
- A&G Sporting Studio di Consulenza Sportiva di Pedara (CT) per la pietra miliare numero 3
- AF Cycling Academy di Paolo Alberati e Maurizio Fondriest per la pietra miliare numero 4

Al momento risultano invendute le pietre miliari numero n° 6 e n° 10.

Si da per assodato che tutte le opere proposte verranno completate al raggiungimento dell'importo necessario, senza mia personale esposizione economica.

E' ovviamente gradita la eventuale partecipazione nelle spese di codesto Ente o di altri Enti pubblici eventualmente coinvolti nella realizzazione delle opere e nell'accoglimento dei manufatti nel proprio territorio di pertinenza.

Richiedo

Che codesto Ente Parco si faccia da coordinatore di tale progetto, affinché nel ruolo di Cabina di Regia possa adoperarsi nella richiesta delle autorizzazioni a norma di legge necessarie alla apposizione di cartelli/pietre miliari presso uffici tecnici dei Comuni interessati, Regione e Provincia. Richiedo che tali manufatti vengano apposti rispettando ogni norma di legge e richiedo pertanto la piena presa in carico da parte degli enti preposti e coordinati dal Parco Etna di responsabilità civile e penale del posizionamento dei manufatti lungo le vie comunali, provinciali e regionali.

Tempistica realizzativa

In considerazione del fatto che il 7, 8 e 9 maggio p.v. il Giro d'Italia percorrerà le nostre strade ed in particolare il 9 maggio sarà proprio sull'Etna, è necessario per quella data fornire di PIETRE MILIARI e CARTELLI STRADALI almeno i due versanti RAGALNA-PIANO VETORE e NICOLOSI – RIFUGIO SAPIENZA

oltre che realizzare il sito internet. Questo ci consentirebbe di presentare il progetto in diretta RAI TV, grazie all'interessamento che verrà da me sollecitato ai colleghi Rai.

La mia opera nella proposta del progetto e le ore di tempo dedicate nel primo coordinamento degli aspetti logistici viene totalmente devoluta al bene comune, senza pertanto richiesta di tornaconto economico personale.

Richiedo solo che in una qualche forma, preferibilmente con scritta in una delle pietre miliari, vengano riconosciuti meriti collaborativi alla realizzazione del progetto ai signori:

Claudio Maria Fusto residente in Motta Sant'Anastasia
Dott. Giovanni Basso residente in Acireale
Antonino e Filippo Scordo residenti in Giarre

Ai quali sono grato di quanto fatto per portare fino a questo punto il presente progetto.

In attesa di Vostro positivo riscontro, cordialmente saluto, contando in una fattiva e fruttuosa collaborazione

Dr. Paolo Alberati

